

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

La Reggiana non va oltre lo 0-0 col Brescia

Belotti fa fallire le occasioni dei granata

BRESCIA: Belotti 75; Gasparini 6; Caputi 5... Fanti 6, Busi 6, Rogora 7, Salvi 6, Damonti 5, Andreis 5...

non farcela, la scarsa fiducia in se stessa, la prospettiva di un'impulsi ancora grigi sembrano turbarne il difficile cammino.

ro anche al febbricitante Narconi) ma qualcosa di più temuto dovrebbe produrre.

qualche mano lesta aveva lanciato in giro volentieri invocando il ritorno di Renato Gelli.

Prezioso 1-0 del Bari

Ardemagni piega il forte Novara

MARCATORE: Ardemagni al 33' della ripresa.

dove ha toccato per Ardemagni che, con un bel tiro di effetto, ha sorpreso il pur bravo Pinotti.

Lo schieramento degli uomini di Gattoloni è stato quello di un'attesa prudente e del calcio di Gattoloni, Spagnolo e in parte di Vignand, aveva chiaramente "precisato" la propria superiorità costituzionale.

DAL CORRISPONDENTE

BARI, 26 novembre Partita difficile quella disputata oggi dai Bari contro il Novara, veramente in netta ripresa, dopo l'innesto di Depetrini, ex barrese, assieme a Giannini che, per un gioco negli ultimi dieci minuti, nel vano tentativo di rimontare la rete (sbaglia due).

La partita è stata, in quanto ai baresi non sono riusciti a passare — su calcio piazzato. Così si è lasciato intrappolare dai piemontesi in un gioco pieno di falli: infatti i novaresi sono riusciti a girare il campo per quasi tutta l'intera partita, ma al termine quattro sono stati gli espulsi sul campo, e si tratta di Casera e Depetrini, Ardemagni ed Enzo, per reciproche scorrettezze nel corso della gara.

Non è roba da capogiro, ma certamente è più di quanto hanno mostrato i rivali (tecnicamente) in una partita di calcio. La partita è stata, in quanto ai baresi non sono riusciti a passare — su calcio piazzato. Così si è lasciato intrappolare dai piemontesi in un gioco pieno di falli: infatti i novaresi sono riusciti a girare il campo per quasi tutta l'intera partita, ma al termine quattro sono stati gli espulsi sul campo, e si tratta di Casera e Depetrini, Ardemagni ed Enzo, per reciproche scorrettezze nel corso della gara.

Gianni Damiani

Giordano Marzola

IGNIS E FORST: BASKET COL VENTO IN POPPA

Battuta di misura la Maxmobili (78-75)

Il «Simna» vince ma la crisi resta

Travolta l'Alco (64-77)

Troppo facile per la Splügen

BOLOGNA, 26 novembre Vittoria senza patemi della Splügen che sull'onda della prestigiosa affermazione conquistata domenica scorsa sul campo amico ai danni del Simmental ha battuto una Alco assai messa col chiaro punteggio di 77 a 64.

MILANO, 26 novembre Ora Simna rischia l'assurdo. Eravamo pronti a buttar giù appunti di fallacia anche se sensibile ripresa, siedo di Kenney pare ancora bene, riuscivano a ritrovare via via del buon gioco, una certa sicurezza al tiro, e a contenere bene le sturture in Salta.

Brill senza speranza (61-86)

Varesini opachi ma troppo forti

VARESE, 26 novembre Una ignis nettamente sotto di osservare e un Brill disordinato e privo di idee hanno dato vita a questa serata un incontro scadente sotto il profilo tecnico e per niente interessante in quanto agonistico.

Battuta la Snaidero (104-93)

I canturini a spron battuto

DAL CORRISPONDENTE

UDINE, 26 novembre La Forst ha confermato anche a Udine il suo diritto di sedere in testa alla classifica, pure se la trasferta odierina non è stata delle più facili.

IGNIS: Rusconi (21), Fabozza (6), Chiarini, Zanatta (10), More (18), Osola (6), Meneghin (17), Lucarelli (4), Bisson (13), Folz.

BRILL: Villetti (4), Ferello (18), Nasini, Fabozza (14), Bertanelli (4), Pedrazzini (5), Spinelli (2), Nanni, Corradu, Holcomb (12).

ARBITRI: Giovanni e Vittorio Ugali, di Salema.

NOTE: risultato del primo tempo 46 a 27 per Ignis; tri libret Ignis 11 su 16. Brill 9 su 12. Spettatori 420; usciti per cinque minuti nessuno.

SNAIDERO: Mellita (7), Sarlo (2), Hall (25), Natali (16), Hovone (28), Maglioli (8), Comelli (5), Favre (10), Bertanelli (12).

FORST: Canturi: Recatelli (23), Menghelli (2), Della Fiori (10), Farina (20), Vendemmi (6), Licchiaro (10), Bertanelli (12).

ARBITRI: Florio e Martolini.

NOTE: tri libret: Snaidero 9 su 12. Forst 10 su 16. Espulsi per cinque minuti Della Fiori, Vendemmi (Forst) e Hovone (Snaidero).

Il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Potremmo osservare che i padroni di casa hanno mancato di colpo, ma solo al lungo squallorato, ma solo alla settima giornata, per presunto doping? che quando ha fatto il suo standard normale, non hanno trovato molta resistenza nei difensori avversari.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

Ma il punteggio al termine del primo tempo, dava l'impressione che il divario tecnico delle due squadre, ma dopo cinque minuti della ripresa, gli arancioni si sono letteralmente scatenati, riducendo le distanze fino a sei sole lunghezze. Ma è stato solo dopo un minuto che ha speso presto ripreso a dare spettacolo, mettendosi al sicuro l'incontro.

È ACCADUTO NEL CAMPIONATO DI SERIE C

Alessandria-Udinese 3-1

È Bianchi il «castigamatti»

MARCATORE: Bianchi (A.) al 35', Berta (A.) al 38' del primo tempo. Bianchi (A.) al 14' su rigore, Biasig (U.) al 34' su rigore, nella ripresa. ALESSANDRIA: Pozzani, Maldera, Mayer, Berta, Papparelli, Salvadori, Musa, Manuelli, Bianchi, Lorenzetti, Vanzini (Di Brino). (n. 12)

Udinese: Zanier, Zanin, Bonora, Galeone, Pighin, Zamper (Mendozza), Pavoni, Debbi, Biasig, Girelli, Pelizzari, Zaina. ARBITRO: Menicucci, di Firenze.

Comodo 0-0 per il Giuliano

Poche fiammate poi il Modena si spegne

MODENA: Piccoli 65; Lodi 62; Melotti 6; Marinelli 7; Gibellini 6, Savarese 6; Ronchi 5, Tullino, Gravante 5, Boscolo 6, Incerti 5,2. (n. 12; Pasi, n. 13; Di Mariano).

GIULIANOVA: Gandussi 7; Carloni 6, Giorgini 7; Bertucchi 7, Agostinelli 6, Caucci 6,5; Vernali 6, Curi 6, Santonic 6,5, Alessandrini 6 (dal 71' Conti 6), Ciccolini 6,5. (n. 12; Tancredi).

Spal-Lucchese 2-1

I ferraresi ritrovano il ritmo di una volta

MARCATORE: Caputi (L.) al 15' del p.t.; Pezzato (S.) al 20' e Mongardi (S.) su rigore al 39' del s.t.

SPAL: Marconelli 6; Carlioluca 6; Sordani 6; Cozzani 5 (dal 90' Moro 6), Rinerò 6; Donati 7, Romano 6, Gotti 6,5, Mongardi 7, Ferraro 6,5, Bertoni 6,5, n.g. Mambri 7. (n. 12; Nuzziati).

ARBITRO: Leverro di Genova, 6.

DAL CORRISPONDENTE

ALESSANDRIA, 26 novembre Il punteggio non lascia dubbi sull'attuale stato di grazia dei rigori. I bianconeri fruttano una resistenza sino al 35' del primo tempo quando cioè Bianchi, con una entusiasmante azione personale in piena area avversaria, ha portato l'Alessandria in vantaggio. Tre minuti dopo è stato Berta con una fuocata da fuori area a centrare il sette sulla sinistra di Zanier.

DAL CORRISPONDENTE

MODENA, 26 novembre Deludente prestazione casalinga del Modena, che non è riuscito ad andare oltre lo 0-0 con il Giuliano; a dire il vero l'arrivo della gara prometteva ben altro: i canarini erano partiti di slancio, pareva doessero aver ben presto ragione degli avversari. Poche secondi dopo il calcio di avvio, Grazzini, lanciato a tutta forza, è stato fermato con un fallo al limite dell'area. Incerti ha calcato direttamente in rete, ma il portiere Giuliano ha respinto a pugni. Nei successivi minuti si sono avute numerose altre piccole azioni dei canarini, le

DAL CORRISPONDENTE

SPAL, 26 novembre Dopo il tufo in fondo alla classifica, la Spal ha ritrovato, contro la capolista Lucchese, la strada giusta per distinguersi senza ricorrere a scote e sofferia. E ha ritrovato, con il memorabile secondo tempo odierno, quel pubblico che aveva capito il momento difficile che attendeva soltanto di liberare l'espansione del più caloroso sostegno.

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 26 novembre Dopo il tufo in fondo alla classifica, la Spal ha ritrovato, contro la capolista Lucchese, la strada giusta per distinguersi senza ricorrere a scote e sofferia. E ha ritrovato, con il memorabile secondo tempo odierno, quel pubblico che aveva capito il momento difficile che attendeva soltanto di liberare l'espansione del più caloroso sostegno.

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 26 novembre Dopo il tufo in fondo alla classifica, la Spal ha ritrovato, contro la capolista Lucchese, la strada giusta per distinguersi senza ricorrere a scote e sofferia. E ha ritrovato, con il memorabile secondo tempo odierno, quel pubblico che aveva capito il momento difficile che attendeva soltanto di liberare l'espansione del più caloroso sostegno.

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 26 novembre Dopo il tufo in fondo alla classifica, la Spal ha ritrovato, contro la capolista Lucchese, la strada giusta per distinguersi senza ricorrere a scote e sofferia. E ha ritrovato, con il memorabile secondo tempo odierno, quel pubblico che aveva capito il momento difficile che attendeva soltanto di liberare l'espansione del più caloroso sostegno.

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 26 novembre Dopo il tufo in fondo alla classifica, la Spal ha ritrovato, contro la capolista Lucchese, la strada giusta per distinguersi senza ricorrere a scote e sofferia. E ha ritrovato, con il memorabile secondo tempo odierno, quel pubblico che aveva capito il momento difficile che attendeva soltanto di liberare l'espansione del più caloroso sostegno.

Serie C

A: l'Alessandria allunga il passo B: giornata no delle «big» C: balzo in testa dell'Avellino

L'Alessandria, finalmente convincente sul proprio campo, ha ottenuto un successo che vale doppio in quanto conseguito ai danni di quell'Udinese, che la talonata ad un punto in classifica. Se si aggiunge che il Legnano si è fatto addirittura battere in casa dal Vigevano si può dire che solo il Venezia (che ha battuto il Trento) è rimasto a contendere il primato ai grigi piemontesi.

Derthona, che ha pareggiato a Vercelli mentre il campo, ha ottenuto un successo che vale doppio in quanto conseguito ai danni di quell'Udinese, che la talonata ad un punto in classifica. Se si aggiunge che il Legnano si è fatto addirittura battere in casa dal Vigevano si può dire che solo il Venezia (che ha battuto il Trento) è rimasto a contendere il primato ai grigi piemontesi.

La vittoria dell'Avellino a Frosinone è da quella dell'Avellino, che ha pareggiato a Vercelli mentre il campo, ha ottenuto un successo che vale doppio in quanto conseguito ai danni di quell'Udinese, che la talonata ad un punto in classifica. Se si aggiunge che il Legnano si è fatto addirittura battere in casa dal Vigevano si può dire che solo il Venezia (che ha battuto il Trento) è rimasto a contendere il primato ai grigi piemontesi.

La vittoria dell'Avellino a Frosinone è da quella dell'Avellino, che ha pareggiato a Vercelli mentre il campo, ha ottenuto un successo che vale doppio in quanto conseguito ai danni di quell'Udinese, che la talonata ad un punto in classifica. Se si aggiunge che il Legnano si è fatto addirittura battere in casa dal Vigevano si può dire che solo il Venezia (che ha battuto il Trento) è rimasto a contendere il primato ai grigi piemontesi.

Superato Lutz Ashe «mondiale»

ROMA, 26 novembre L'Americano Arthur Ashe è il nuovo campione del mondo professionisti. Nell'incontro di finale disputato questa sera al palazzo dello sport di Roma, sul nuovo tappeto verde in materiale sintetico, ha infatti battuto in cinque set il sorprendente Bob Lutz, con il punteggio di 6-2, 3-6, 6-3, 3-6, 7-6. Il gioco è stato spettacolare, pieno di quelle «colées» vincenti, di quegli smash potenti e precisi, troppo spesso assenti dal repertorio dei tennisti non professionisti.

Al torneo professionistico di Roma

ROMA, 26 novembre L'Americano Arthur Ashe è il nuovo campione del mondo professionisti. Nell'incontro di finale disputato questa sera al palazzo dello sport di Roma, sul nuovo tappeto verde in materiale sintetico, ha infatti battuto in cinque set il sorprendente Bob Lutz, con il punteggio di 6-2, 3-6, 6-3, 3-6, 7-6. Il gioco è stato spettacolare, pieno di quelle «colées» vincenti, di quegli smash potenti e precisi, troppo spesso assenti dal repertorio dei tennisti non professionisti.

Pallavolo: la Panini pensa alla Coppa

ROMA, 26 novembre L'Americano Arthur Ashe è il nuovo campione del mondo professionisti. Nell'incontro di finale disputato questa sera al palazzo dello sport di Roma, sul nuovo tappeto verde in materiale sintetico, ha infatti battuto in cinque set il sorprendente Bob Lutz, con il punteggio di 6-2, 3-6, 6-3, 3-6, 7-6. Il gioco è stato spettacolare, pieno di quelle «colées» vincenti, di quegli smash potenti e precisi, troppo spesso assenti dal repertorio dei tennisti non professionisti.

Lubiam e Ruini ne approfittano

ROMA, 26 novembre L'Americano Arthur Ashe è il nuovo campione del mondo professionisti. Nell'incontro di finale disputato questa sera al palazzo dello sport di Roma, sul nuovo tappeto verde in materiale sintetico, ha infatti battuto in cinque set il sorprendente Bob Lutz, con il punteggio di 6-2, 3-6, 6-3, 3-6, 7-6. Il gioco è stato spettacolare, pieno di quelle «colées» vincenti, di quegli smash potenti e precisi, troppo spesso assenti dal repertorio dei tennisti non professionisti.

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti

Angelo Guzzanti